

PROGRAMMA di LAVORO 2010-2011
GRUPPO DI STUDIO “RIABILITAZIONE E CURE DOMICILIARI”

Il Programma dei lavoro del prossimo biennio per il Gruppo di Studio Riabilitazione e Cure Domiciliari dovrà vedere in primo luogo difesa e quindi sviluppata la nostra professionalità come Pneumologi che praticano la Riabilitazione e le Cure domiciliari.

E' ora riconosciuto dalle società Scientifiche Nazionali ed Internazionali il ruolo propositivo e fondamentale che l'approccio riabilitativo ha e sempre più avrà nel mondo della Pneumologia e soprattutto per i pazienti pneumologici. Abbiamo quindi ormai superato, grazie all'opera di chi ci ha preceduto, i periodi in cui la riabilitazione era relegata in una sorta di limbo, tra scienza ed arte ma anche tra interesse (poco) e scarsa conoscenza o sostanziale disinteresse alle nostre problematiche.

Purtroppo questo notevole passo avanti da un punto di vista scientifico all'interno della comunità pneumologica non si è tradotto, o si è tradotto solo parzialmente, in maggiore attenzione da parte delle politiche sanitarie nazionali e, seppur con qualche lodevole eccezione, regionali o locali. Inoltre sono a tutti noti i tentativi (a volte riusciti) della componente Fisiatrice di impossessarsi con varie modalità della parte respiratoria della riabilitazione. In questo non è certo di aiuto il recente declassamento (speriamo ancora passibile di ripensamento) della Specializzazione in Malattie dell'Apparato Respiratorio.

In questo panorama quale può essere il ruolo di un Gruppo di Studio come il nostro?

Io ne individuo due: uno scientifico ed uno organizzativo.

L'obiettivo scientifico è quello di rappresentare un punto di riferimento per chi da qualunque parte provenga o con qualunque background voglia interessarsi di Riabilitazione nel nostro Paese. E' tradizione che il GdS organizzi Survey sulla Riabilitazione, iniziativa che rappresenta un database essenziale per sapere chi fa che cosa e per poter ragionare sulla riabilitazione sia su scala nazionale che regionale. Ma altre iniziative vanno implementate o mantenute. La organizzazione di corsi sulla riabilitazione (nell'ambito del Congresso AIPO o non) sia sotto l'egida della Scuola AIPO (Veruno) che nell'ambito del GdS anche in collaborazione con altre Associazioni vicine alle nostre problematiche, in primo luogo ARIR. Per stimolare ed attrarre i giovani, vorrei istituire una sorta di borsa di studio o premio per il miglior abstract presentato al nostro prossimo Congresso AIPO, rivolto ai giovani cultori della materia. Vorrei anche rinforzare il legame del GdS con l'omologo dell'ERS (*Rehabilitation and Chronic Care* nell'Assemblea Clinica), a cui molti di voi partecipate e di cui qualcuno è stato eletto “*Officer*” in passato. Questo filone potrebbe sfociare in iniziative comuni ERS-AIPO in campo riabilitativo.

Dal punto di vista organizzativo ed amministrativo vanno sicuramente consolidate le iniziative sulla SDO e quella sulla ADR, portandole se possibile anche a livello regionale. Le nostre linee guida sulla ADR dovrebbero rappresentare un punto di partenza per una discussione con i nostri amministratori. E' in cantiere come sapete una survey anche sulla ADR che andrà probabilmente ancora discussa dopo la elezione del Responsabile del GdS. Va inoltre affrontata, ma questo mi pare più opportuno a livello di AIPO tutta e non solo di GdS, la questione Fisiatrice con iniziative coinvolgenti altre associazioni a noi vicine da un punto di vista normativo (penso ad es. ai Cardiologi Riabilitatori) e con opera di lobbying a livello politico.

Chiedo quindi il vostro voto per cercare di metter in pratica i punti sopraesposti. Consco dei miei limiti, posso comunque assicurare il mio impegno per il GdS e per le istanze da voi rappresentate.

Un fraterno saluto

Bruno Balbi

Veruno, 30 Dicembre 2009